

AZIONE
CATTOLICA
dei RAGAZZI

Arcidiocesi di
Salerno
Campagna
Acerno

EQUIPE RAGAZZI.

bozza del
regolamento
diocesano

introduzione

Perché nasce l'Equipe dei Ragazzi

Per rendere i bambini e i ragazzi maggiormente protagonisti nella vita associativa, sia parrocchiale che diocesana, c'è l'esperienza formativa dell'**Equipe dei Ragazzi** (in acronimo **EdR**).

Un luogo privilegiato dove si possono ascoltare e concretizzare i desideri e i sogni dei ragazzi.

Un luogo dove si può costruire ancora di più un'AC che sia a misura di tutti.

EdR diocesana

Per evitare che si formassero le EdR parrocchiali e l'EdR diocesana come una cosa da fare e non come un'opportunità, si è pensato di partire dall'esperienza diocesana con un gruppo di ragazzi con i quali iniziare a vivere insieme quest'avventura.

Un WORK IN PROGRESS che ci permetta di declinare nella nostra realtà diocesana, prima, e in quella parrocchiale poi, questa opportunità.

Un'esperienza che ci permetterà di giungere ad un regolamento frutto di un cammino fatto insieme.

Pertanto, con la presente bozza si vuole dar vita ad una COSTITUENTE, grazie alla quale sarà possibile definire bene l'esperienza dell'EdR nella nostra realtà diocesana.

regolamento

Art. 1 | Definizione

EdR è l'acronimo di **Equipe dei Ragazzi**. È l'organo consultivo eletto dai ragazzi dell'ACR che, in collaborazione con il Responsabile e l'equipe diocesana ACR, suggerisce ed orienta il cammino dell'intera articolazione diocesana, così da rendere viva e consapevole la partecipazione dei ragazzi dell'ACR alla vita associativa.

Art. 2 | Finalità e attività

L'EdR persegue i seguenti scopi:

1. Promuovere il protagonismo e il pieno coinvolgimento dei ragazzi dell'ACR diocesana nella vita dell'Associazione stessa;
2. Realizzare "un'associazione a misura dei ragazzi", le cui esigenze costituiscono il cuore del progetto.

L'EdR è chiamata allo svolgimento delle seguenti attività:

1. Farsi portavoce dei ragazzi dell'ACR delle diverse parrocchie;
2. Elaborazione, durante l'Assemblea diocesana, di un documento finale contenente proposte concrete da realizzarsi nel corso del triennio.
3. Realizzare insieme al Responsabile e l'equipe diocesana ACR il Regolamento definitivo.

Art. 3 | Composizione

L'EdR è composta dai membri eletti (un ragazzo ed una ragazza di ogni parrocchia), dal Responsabile diocesano ACR (o da un membro d'equipe da lui incaricato) in qualità di coordinatore, da altri educatori designati dal Responsabile diocesano ACR.

Art. 4 | Membri eletti

I membri eletti dell'EdR sono i ragazzi che vengono regolarmente votati dalle varie Associazioni parrocchiali durante le Assemblee dei ragazzi.

regolamento

Art. 5 | Durata ed elezione dell'EdR

L'EdR ha una durata triennale e si rinnova contestualmente agli altri organismi associativi durante l'anno assembleare attraverso le assemblee parrocchiali dei ragazzi. Poiché siamo in una fase di avvio dell'EDR, per il triennio 2020/2023, ogni anno sarà chiesto ai ragazzi la loro disponibilità per un ulteriore anno di servizio. Nel caso in cui gli eletti vengano meno, si procede ad inserire il più votato non eletto. Qualora non ci sono nomi si convoca un'Assemblea parrocchiale dei ragazzi.

Art. 6 | Assemblea parrocchiale dei ragazzi

1. Le Assemblee dei Ragazzi si devono svolgere dopo l'Assemblea elettiva parrocchiale e preferibilmente prima dell'Assemblea elettiva diocesana.
2. L'Assemblea Parrocchiale dei Ragazzi è composta dagli aderenti all'Azione Cattolica dei Ragazzi, in regola con gli obblighi statutari, ovvero regolarmente iscritti per l'anno associativo in corso. È validamente costituita con la partecipazione della maggioranza degli aderenti (50% più uno dei tesserati).
3. Perché l'Assemblea risulti valida è necessaria la presenza del Responsabile Diocesano ACR o di un suo delegato, che presiederà l'Assemblea e accoglierà, subito dopo lo scrutinio, i ragazzi eletti.

Art. 7 | Candidature per l'EdR

1. Sono candidabili, quindi eleggibili, i ragazzi della fascia 10-12 anni (compiuti al momento dell'assemblea parrocchiale) regolarmente iscritti all'ACR per l'anno associativo in corso.
2. I candidati fanno conoscere la loro candidatura almeno una settimana prima dell'Assemblea al loro Educatore ACR, che la comunicherà al Responsabile parrocchiale ACR.
3. Quale condizione necessaria ai fini della regolarità della candidatura, i genitori dei candidati (o chi ne fa le veci) devono espressamente acconsentire alla candidatura del proprio figlio; l'educatore del candidato si impegnerà a comunicare al genitore il senso dell'appartenenza all'EdR e l'impegno che l'eventuale elezione comporta (incontri presso il centro diocesano, iniziative diocesane, ecc.).

regolamento

Art. 8 | Svolgimento dell'Assemblea parrocchiale

1. In Assemblea i candidati vengono presentati uno per uno e possono prendere la parola per presentarsi direttamente con un breve discorso.
2. Il Responsabile parrocchiale ACR preparerà le schede elettorali su cui ogni votante potrà esprimere una preferenza. Risultano eletti i due candidati più votati, un ragazzo ed una ragazza. In caso di parità, risulta eletto il ragazzo/a più grande di età.
3. Perché le elezioni siano valide, il voto deve essere segreto e gli educatori dei ragazzi non devono in alcun modo influenzare o pilotare le votazioni, pena la sospensione dell'Assemblea da parte del Presidente dell'Assemblea. Gli educatori sono garanti della legalità e della democraticità davanti ai propri ragazzi.

